



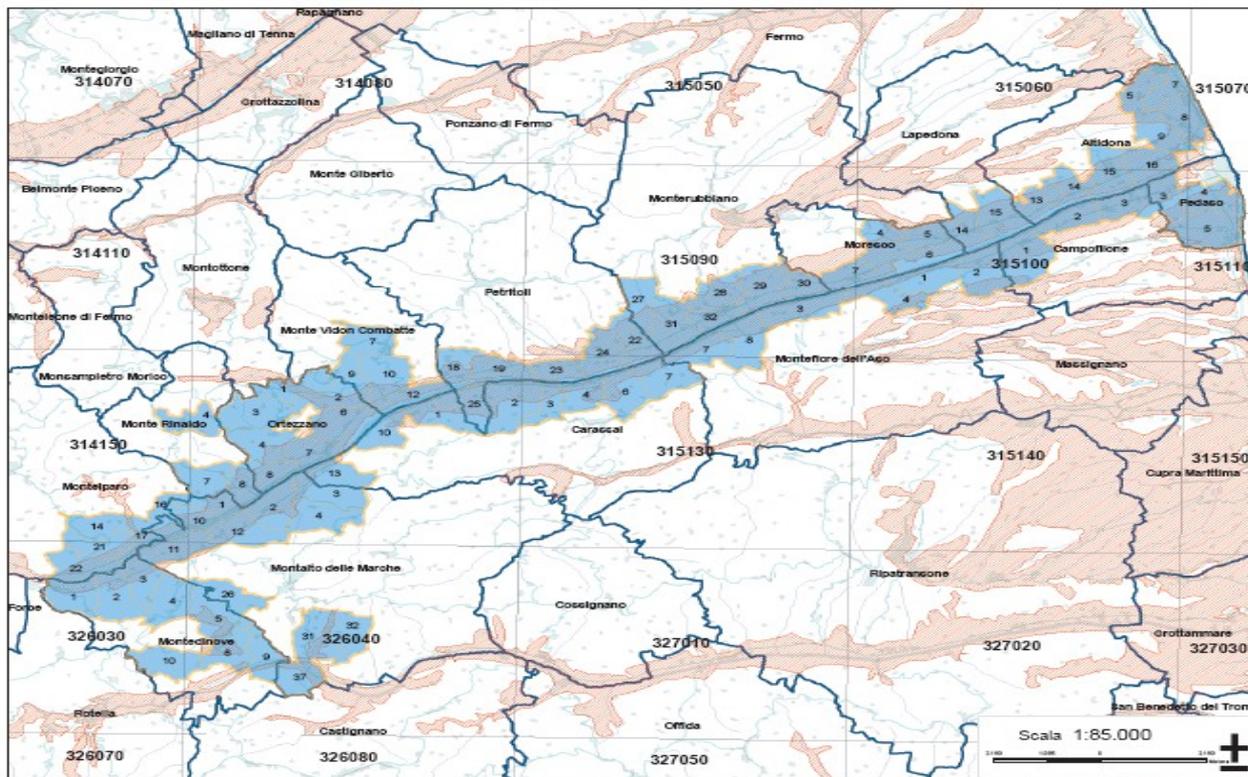
## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

Avelio Marini  
Roma 19 maggio 2015

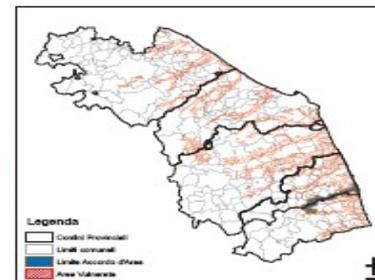
# Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso

## Accordo Agroambientale d'Area

### Z.V.N. DEL TERRITORIO ACCORDO D'AREA



### INQUADRAMENTO GENERALE



#### Legenda

- Comuni Provinciali
- Limiti comunali
- Area Vulnerabile

#### Legenda

- AREE VULNERATE
- LIMITE ACCORDO D'AREA
- LIMITI COMUNALI
- FOGLI CATASTALI ACCORDO D'AREA
- Aree Urbane
- Asse Stradale
- Aste Fluviali

**CARTOGRAFIA DI BASE:**  
 - Ortofotocarta scala 1:10.000  
 - Limiti Amministrativi Regione Marche  
 - Limiti Fogli Catastali "area interessata"

Elaborazione GIS: C.O. Servizio Suoli A.S.S.A.M.

Quello della Valle dell'Aso è un vasto territorio che si apre, al centro del Piceno, lungo il corso del fiume Aso, dalle sorgenti nel cuore dei monti Sibillini, fino alle spiagge di Altidona, Pedaso e Campofilone

## Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso

### Accordo Agroambientale d'Area

In risposta al bando della Regione Marche pubblicato con Decreto del Dirigente del Servizio agricoltura, forestazione e pesca n. 105/CSI\_10 DEL 02/04/2009 avente ad oggetto: "Reg. CE n. 1698/05 – PSR Marche 2007-2013 – Bando per la realizzazione di Accordi agro ambientali d'area per la tutela delle acque e dei suoli da fitofarmaci e nitrati", si è proceduto all'identificazione dell'area secondo i requisiti indicati.

L'area oggetto dell'Accordo Agroambientale d'area è stata definita in un'unica porzione di territorio, senza soluzione di continuità. In essa rientrano i mappali delle superfici interessate dall'Accordo stesso il cui perimetro è individuato sulla base dei confini dei fogli di mappa catastali dei seguenti comuni:

Altidona, Pedaso, Campofilone, Lapedona, Moresco, Montefiore dell'Aso, Monterubbiano, Petritoli, Carassai, Monte Vidon Combatte, Ortezzano, Montalto delle Marche, Monterinaldo, Montelparo, Montedinove.

L'area delimitata contiene il **50,43%** di territorio considerato come **Zona vulnerabile da Nitrati (ZVN) di origine agricola**, così come individuato con Decreto DS n. 10/TAM del 10 settembre 2003.

La superficie totale dell'area dell'accordo è pari a **7.611,78 ha**, superiore quindi a 1.000 Ha richiesti dal bando.

La SAU investita a colture frutticole (pesco, susino, melo e pero) all'interno dell'area così delimitata è pari a **1.751,05 ha** (dati ISTAT).

➔ La **SAU investita a colture frutticole** che è ammissibile alla misura 2.1.4 è pari a **362,66 ha** mentre la **SAU investita a colture frutticole** (pesco, susino, melo e pero) per la quale si aderisce alla misura 2.1.4. sottomisura a) "produzione integrata con difesa avanzata" o sottomisura b) "agricoltura biologica" con adozione delle tecniche di confusione sessuale massale è pari a **196,02 ha** di cui 9,54 ha in biologico, e 186,48 ha in a)2

# Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso

## Accordo Agroambientale d'Area

### DESCRIZIONE DELLE POLITICHE PARTECIPATIVE

- Nel merito delle strategie che hanno definito la candidatura della Provincia quale soggetto promotore dell'Accordo d'Area, va innanzitutto evidenziata la volontà di intraprendere un cammino comune verso l'integrazione delle politiche di sviluppo dell'intera Valdaso, concretizzatesi attraverso la condivisione di **"Linee Guida per lo sviluppo ecosostenibile" e di un "Piano Direttore"** che ne fissa le regole nelle Norme Tecniche di Attuazione sancite nell'"Accordo di Programma" tra la Provincia e 24 Comuni della Valdaso. All'interno del processo denominato "PROGETTO VALDASO" portato avanti da questa Amministrazione, che prova a mettere a sistema i principi fondativi del Piano Direttore, condiviso peraltro, anche da numerosi Settori della Regione Marche che hanno fattivamente partecipato alla sua stesura, trova giusta collocazione la definizione dell'**accordo agro ambientale d'area, quale ulteriore tassello in perfetta armonia con le strategie portanti del "Piano Direttore"**, definite nella prima fase delle Linee Guida strategiche del Progetto Valdaso.
- I principi cardine e punto di riferimento per lo sviluppo e per le trasformazioni urbanistiche della vallata si possono riassumere in:
  - - tutela e salvaguardia della biodiversità;
  - - valorizzazione e promozione di un turismo sostenibile;
  - - tutela e promozione delle valenze ambientali locali;
  - - definizione di un sistema di pianificazione territoriale sovracomunale condivisa,
  - - attuazione dei principi e dei meccanismi di perequazione urbanistica e territoriale.

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

Queste sono state le premesse che hanno portato attraverso una costante animazione sul territorio alla definizione dell'area dell'accordo con la precisa volontà di rendere concreto il percorso di valorizzazione delle produzioni locali indicando le produzioni agricole verso tecniche di coltivazione a basso impatto.

La lotta integrata può rappresentare infatti un giusto compromesso tra esigenze distributive (abbondanza e regolarità delle forniture) e commerciali (basso costo e facile reperibilità dei prodotti) rispondendo a buona parte delle esigenze del consumatore, anche se, rispetto al biologico, rappresenta una soluzione parziale e "di passaggio" verso un'agricoltura globalmente pulita, rispettosa dell'uomo e dell'ambiente.

È questo un ulteriore tassello che porta ad implementare il percorso verso un "Piceno bio" infatti è già attiva sul territorio la "Rete del Biologico Piceno", una mappa che descrive le attività principali e i prodotti tipici delle aziende aderenti all'idea (finora ben 150) e che collega le realtà agricole del territorio impegnate nel recupero e nella difesa dell'agrobiodiversità in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile e di salvaguardia della salute dei cittadini e dell'ambiente. Inoltre grazie alla realizzazione dello sportello Filiera corta, è costante il contatto che la Provincia ha con i produttori biologici del territorio.



FilieraCortaPicena

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

- Nel periodo intercorso tra la presentazione del progetto di massima e la presentazione del progetto esecutivo è cambiata la geografia territoriale del soggetto promotore: la provincia di Ascoli Piceno si è divisa ed il territorio della Valdaso si è trovato ad essere zona di cerniera tra due territori. In qualità di soggetto promotore la Provincia di Ascoli Piceno ha ritenuto utile convocare tutti gli agricoltori che avevano aderito all'accordo e i rappresentanti tecnici e politici delle due Province il giorno 7 settembre 2009. In tale incontro, tenutosi presso la cantina sociale Valdaso di Montalto delle Marche, alla presenza del dirigente della Regione Marche, dott. Lorenzo Bisogni, si è pubblicamente espressa la volontà delle due amministrazioni di portare avanti congiuntamente l'accordo.



## Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area

**Azioni di divulgazione/informazione al fine di consentire la massima partecipazione dei potenziali beneficiari all'interno dell'area interessata all'accordo**

In breve sintesi il progetto si articola infatti in tre azioni informative/divulgative ed in un parallelo attiva un percorso di monitoraggio dei dati chimico fisici per attestare il raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati ed informare costantemente gli agricoltori dell'andamento dei monitoraggi e del loro risvolto applicativo. L'azione di monitoraggio sarà effettuata dal Servizio Agrochimico di Jesi dell'Assam regionale, attraverso campionature e analisi relative a campioni rappresentativi di acque e suoli e prodotti ortofrutticoli prelevati nel territorio interessato dall'Iniziativa.



# Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso

## Accordo Agroambientale d'Area

### Benefici diretti:

Agricoltori, che attraverso l'impiego di antagonisti naturali nelle loro coltivazioni non dovranno impiegare prodotti tossici per la loro salute, ottenendo un prodotto con minori residui;

L'ambiente all'interno del quale si creerà un nuovo equilibrio naturale, che limiterà l'attacco da parte dei patogeni;

riduzione dell'impiego dei fitofarmaci nella coltivazione

riduzione dei rischi per la salute dell'operatore

riduzione dei fenomeni di insorgenza di resistenza nelle popolazioni dei parassiti e dei cali di efficacia degli antagonisti

miglioramento qualitativo del prodotto

riduzione dei costi di produzione



## Filieri agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area

### 9. RIEPILOGO DEI COSTI COMPLESSIVI, PUBBLICI E PRIVATI PER LINEA DI FINANZIAMENTO CHE SI INTENDE ATTIVARE CON L'INDICAZIONE DELLE AZIENDE E DEGLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI;

Misura 1.1.1 sottomisura b) azione b) – azioni informative volte ad informare gli agricoltori sulle tecniche di coltivazione ed allevamento migliorative per l'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, finalizzate alla soluzione di specifici problemi territoriali

Azione 1 n. 8 incontri informativi collegiali.....C 2.000,00

Azione 2 attività informativa costante .....C 20.000,00

Azione 3 pubblicazioni specialistiche.....C 8.000,00

**Totale attività informazione .....C 30.000,00**

Misura 2.1.4 sottomisura a) azione 1) – Produzione Integrata

**Totale Produzione integrata non frutticole . .....C 49.916,50**

**Totale Produzione integrata frutticole diverse da pesco, susino, melo e pero. ....C 54.301,50**

Misura 2.1.4 sottomisura a) azione 2)

**Totale Produzione Integrata con Difesa Avanzata .....C 121.212,00**

Misura 2.1.4 sottomisura b) – Agricoltura biologica

**Totale Agricoltura biologica diverse da colture frutticole .....C 2.939,98**

**Totale Agricoltura biologica + avanzata colture frutticole .....C 6.931,98**

Misura 2.1.4 sottomisura c) estensivizzazione delle colture vegetali – azione a) Inerbimento permanente

**Totale inerbimento .....C 23.446,80**

**Totale .....C 288.748,76**

Le misure attivabili nell'ambito degli accordi agroambientali territoriali sono:  
la misura 111 relativa alle azioni formative e alcune sottomisure della 214 relativa ai pagamenti agroambientali, ovvero:

- la sottomisura a) azione 1)-produzione integrata; la sottomisura a) azione 2)- produzione integrata con difesa avanzata ;
- la sottomisura b)-agricoltura biologica
- la sottomisura c) tutela e miglioramento dei suoli azione a)-inerbimento permanente.

La misura 111 sottomisura b) azione b) riguarda le azioni informative volte a far conoscere agli agricoltori le tecniche di coltivazione ed allevamento migliorative per l'ambiente e favorevoli alla tutela e valorizzazione del paesaggio rurale, finalizzate alla soluzione di specifici problemi territoriali.

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

COME PUÒ ESSERE TRASFERITO/UTILIZZATO/RIPRODOTTO IN ALTRE PARTI

È un esempio di buona pratica da riprodurre anche in altre realtà applicabile meglio se a situazioni colturali e culturali omogenee. Occorre infatti preparare gli agricoltori ed indirizzarli verso l'applicazione dell'accordo. Fondamentale è il ruolo della Provincia o altro ente di area vasta, che ha il compito, negli anni dell'accordo, di fare da collante tra gli agricoltori raccogliere le loro difficoltà, facendo in modo che il gruppo di aziende aderenti non abbandoni.

Inizialmente l'effetto domino si intende attuarlo localmente per coprire il 100% del comparto frutticolo, purtuttavia l'ambito territoriale dell'accordo si dipana su 2 provincie (Ascoli Piceno e Fermo) ed essendo un esperimento che la Regione Marche ha accettato di fare non si esclude che non possa essere ripetuto in altre valli o distretti specializzati soprattutto se darà risultati positivi.

Inoltre potrebbe essere sperimentato su altre tematiche per dimostrare l'efficacia dell'unitarietà utile anche per attrarre finanziamenti ed investimenti pubblici e privati anche nei settori del turismo. Inoltre i 2 gal (Piceno e Fermano) che insistono sull'area hanno messo in cantiere un progetto di cooperazione sulla vallata da mettere a punto nei prossimi mesi.

***L'accordo agroambientale Valdaso, essendo stato il primo della programmazione 2007-2013, ha rappresentato un'occasione per la Regione per testare le strutture amministrative e facilitare l'implementazione di nuovi accordi negli anni seguenti. L'approccio dell'accordo agroambientale d'area è stato poi replicato in altre aree delle Marche, con gli accordi per la tutela della biodiversità, avvalendosi dell'esperienza maturata e della risposta positiva degli agricoltori.***

## Filiera agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area

Regione Marche – Assessorato Agricoltura

La tabella seguente indica le domande per campagna, al primo anno di impegno delle sottomisure finora attivate della Misura 2.1.4. della nuova programmazione.

In particolare si sottolinea che le 21 domande già presentate nel corso del 2011 si riferivano ad entrambi i bandi relativi agli accordi agroambientali e nel corso del 2012 si è proceduto al pagamento di n. 9 domande per un importo di quasi 19 mila euro..

		Domande presentate	Ettari richiesti	Domande liquidate	Ettari liquidati	Importo liquidato (€)
<b>Campagna 2007</b>	sott. 214 B - agric. Biologica	740	16.926,92	706	14.473,10	2.839.937,80
<b>Campagna 2008</b>	sott. 214 B - agric. Biologica	257	9.873,29	185	6.044,07	1.171.049,93
	sott 214 az. D)1A + D)1B	73	25,04	50	9,67	119.689,70
	sott 214 E	14	880,88	14	444,82	26.604,55
<b>Campagna 2009</b>	sott. 214 B - agric. Biologica	797	14.507,48	704	11.534,08	2.653.968,63
	sott 214 az. D)1A + D)1B	49	661,64	43	17,42	64.948,80
	sott 214 Accordo agroambientale d'area	86	644,37	81	603,00	226.780,00
<b>Campagna 2010</b>	sott. 214 B - agric. Biologica	451	10.983,00	418	6.880,15	1.636.601,20
	sott 214 az. D)1A + D)1B	20	0,53	19	-	15.680,00
	sott 214 Accordo agroambientale d'area	10	70,41	7	26,44	11.526,39
	sott 214 E	6	606,05	3	241,85	14.511,00
<b>Campagna 2011</b>	sott 214 Accordo agroambientale d'area	21	206,00	9	41,44	18.737,06

La sottomisura di sostegno all'agricoltura biologica rappresenta circa l'89% delle domande presentate con circa 38.932 ettari liquidati fino al dicembre 2012 per un importo complessivo di 8,3 milioni di Euro.

La misura 2.1.4. d1a) viene finanziata in base alle UBA che, come risulta anche dalla tabella O.214 (2), ha interessato 970 UBA con pagamento per 98 domande ed un ammontare liquidato di circa 226.000 Euro.

# Filiera agroalimentari sostenibili in Valdaso

## Accordo Agroambientale d'Area

**Accordi agroambientali d'area: Approvati i Progetti Esecutivi**

**2012**

Con Decreto del Dirigente della Struttura Decentrata di Ascoli Piceno N. 8/PSD del 07/05/2012 sono stati approvati i progetti esecutivi relativi agli Accordi Agroambientali d'area, di cui al DDS 491/AFP del 02/12/2011 di apertura dei termini per la presentazione dei progetti esecutivi.

Nello specifico sono stati giudicati ammissibili dalla Commissione di valutazione n.6 progetti esecutivi presentati da : Comunità montana Catria e Nerone - Monte Catria, Monte Acuto, Monte della Strega; Parco Sasso Simone e Simoncello, Comunità montana Esino-Frasassi Gola della Rossa, Parco del Conero; Riserva Naturale Torricchio, Parco dei Sibillini. Dall'istruttoria si rileva che le domande sono state presentate dalle singole aziende per le misure a superficie 2.1.1, 2.1.3 e 2.1.4 nell'ambito degli accordi giudicati ammissibili, e che non è stata presentata nessuna domanda a valere sulle misure 1.2.5 e 2.1.6

Tabella indicativa degli importi richiesti

	<b>211</b>	<b>213</b>	<b>214</b>	<b>Totale</b>
n.1 Comunità montana Catria e Nerone - Monte Catria, Monte Acuto, Monte della Strega	52.106,16	7.008,90	0,00	59.115,06
n.4 Parco Sasso Simone e Simoncello	9.242,90	45.095,17	5.376,56	59.714,63
n.8 Comunità montana Esino-Frasassi Gola della Rossa	0,00	30.565,47	0,00	0,00
n.13 Parco del Conero	0,00	9.794,86	12.420,61	22.215,47
n.14 Riserva Naturale Torricchio	23.177,30	242.644,17	0,00	265.821,47
n.15 Parco dei Sibillini	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>84.526,36</b>	<b>335.108,50</b>	<b>17.797,17</b>	<b>437.432,10</b>
DGR 490/2011 Accordi Natura 2000 (triennio)	3.000.000,00	4.550.000,00	900.000,00	8.450.000,00

# Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area

**2013**

2 MAGGIO 2013

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

ANNO XLIV • N. 31

**Bando di accesso per le domande di aiuto/pagamento a superficie (misure 211-213), a valere sugli accordi agroambientali d'area per la tutela della biodiversità – Campagna 2013.**

ALLEGATO A

## Regione Marche



### **Bando per Accordi agroambientali d'area per la tutela della biodiversità PSR 2007 – 2013**

Reg. (CE) n. 1698/2005

Misura 211 – Indennità compensativa in aree montane  
Misura 213 – Indennità compensativa in aree Natura 2000

# Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso

## Accordo Agroambientale d'Area

2 MAGGIO 2015

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

ANNO XLIV • N. 31

priorità, alle domande ritenute ammissibili, avviene valutando nell'ordine ciascuna tipologia di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100:

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO %
A. Domande di aiuto presentate da aziende ricadenti in aree naturali protette	30%
B. Domande di aiuto presentate da aziende che allevano con il metodo biologico gli animali aziendali	40%
C. Domande di aiuto presentate da aziende che adottano le tecniche di coltivazione biologica	30%
TOTALE	100%

La posizione in graduatoria sarà stabilita in base ai seguenti parametri:

A. Domande di aiuto presentate da aziende ricadenti in area protetta	Punti
- superficie aziendale ricadente in area protetta > al 75% della superficie totale	1
- superficie aziendale ricadente in area protetta > del 50% e < del 75% della sup. totale	0,75
- superficie aziendale ricadente in area protetta > al 25% e < al 50% della superficie totale	0,5
- superficie aziendale ricadente in area protetta < al 25% della superficie totale	0

B. Domande di aiuto presentate da aziende che allevano con il metodo biologico gli animali aziendali	Punti
- aziende che utilizzano il metodo biologico per tutte le UBA aziendali	1
- aziende che utilizzano il metodo biologico su oltre il 50% ma meno del 100% delle UBA aziendali	0,5
- altre aziende	0

La condizione dell'allevamento con il metodo biologico è rispettata qualora l'allevatore disponga della certificazione di allevamento biologico o su tutte le UBA allevate in azienda, o su almeno il 50% di esse, con l'eccezione dei soli animali di bassa corte allevati per l'autoconsumo.

C. Domande di aiuto presentate da aziende che adottano le tecniche di coltivazione biologica	Punti
- aziende che utilizzano il metodo di coltivazione biologica su tutta la SAU aziendale	1
- altre aziende	0

La condizione di priorità è rispettata qualora l'adozione delle tecniche biologiche riguarda l'intera superficie di una Unità Tecnico Economica (UTE), così come definita al capitolo 3 "Definizioni generali" dell'allegato "A"

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

### **“Progetto integrato di filiera – Pesca della Valdaso e Marchio QM”**

è finalizzato alla divulgazione della valorizzazione del prodotto e del territorio. Attraverso la coltivazione della frutta qm si segue il rigido disciplinare QM approvato dalla Regione Marche secondo un metodo di produzione integrata che assicura la riduzione al minimo dell'uso di sostanze chimiche di sintesi e una razionale gestione dei terreni.

Il progetto nato circa tre anni fa, grazie alla sinergia con uno dei maggiori rappresentanti della Grande Distribuzione Organizzata come il Gruppo Gabrielli che ha commercializzato nei suoi punti vendita la pesca della Valdaso sposando le finalità perseguite dai protagonisti coinvolti,

**Dopo un iter partito due anni prima è iniziata con la raccolta 2012 la commercializzazione della pesca della Valdaso certificata Qm. L’iniziativa è frutto dell’integrazione del progetto di filiera a basso impatto ambientale collegato al Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e di certificazione produttiva Qm. Si valorizza, così, un prodotto di qualità come la pesca della Valdaso e nello stesso tempo, la ruralità del territorio marchigiano, la biodiversità, l’ambiente, il paesaggio, i valori e i saperi del territorio.**

Il progetto nasce da una sperimentazione iniziata dall’associazione Nuova Agricoltura di Montalto Marche nel 2007 in collaborazione con l’Assam, legata alla produzione integrata avanzata. Con la collaborazione della CIA Ascoli Piceno Fermo, c’è stata l’adesione al bando PSR sulle filiere, che alla fine dell’iter ha portato un gruppo di **37 aziende della Valdaso** alla certificazione QM. Si tratta di un’esperienza che per la prima volta mette insieme un gruppo di produttori, uniti nello scopo di promuovere un’eccellenza del territorio, e un’area geografica particolarmente vocata alla produzione ortofrutticola.

*L’assessore all’Agricoltura ha ricordato come il marchio QM nasca da una **“strategia precisa legata al primo accordo ambientale d’area che ha messo insieme produttori e territorio. Un processo, questo, che ha garantito una qualità che si è tradotta nella certificazione QM. I produttori fruiscono così dei vantaggi della filiera, ottimizzando i costi, facendo promozione e distribuendo il prodotto al consumatore finale grazie ad accordi con la grande distribuzione”.***

# **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA PROVINCIALE**

**OGGETTO: PSL PICENO – PSL FERMANO - ASSE IV LEADER . MISURA 4.2.1.  
Cooperazione infraterritoriale - GAL PICENO –GAL FERMANO – Un nuovo  
modello di *governance* per un territorio rurale di qualità – approvazione  
schema accordo cofinanziamento.**

*tutti i partner condividono di sviluppare con un progetto definitivo progetto di cooperazione denominato " Valdaso un nuovo modello di governance per un territorio rurale di qualità", di seguito indicato come Progetto di Cooperazione, con i seguenti obiettivi generali:*

*di avviare un nuovo processo di governance locale che determini un approccio dinamico e partecipativo attraverso il quale un territorio conserva, progetta e valorizzazione il proprio patrimonio, culturale, materiale immateriale in funzione dello sviluppo sostenibile;*

*potenziare e qualificare l'offerta turistica agendo sul versante della valorizzazione delle produzioni agricole, agroalimentari ed enogastronomiche della Valdaso;*

*approfondire il modello del Distretto Rurale alla della luce L.R. 11 del 02/05/2012 come strumento di cooperazione interistituzionale per piani e progetti integrati di sviluppo locale.*

*Definizione di un master plan per un tracciato rurale della valle dell'aso.*

*completare ed integrare, accrescendone l'efficacia, i programmi e gli interventi in essere, di cui si è fatta menzione in precedenza, agendo sull'organizzazione e sulla messa in rete delle risorse, ai fini di una loro piena fruizione, soprattutto come valorizzazione in chiave turistica dell'area della Valdaso e delle sue valenze;*

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

L'accordo agroambientale della Valdaso è un accordo agroambientale d'area per la protezione del suolo e delle acque dall'inquinamento da fitofarmaci e nitrati, attraverso il ricorso a metodi di produzione a basso impatto ambientale.

L'accordo agroambientale rientra tra le tipologie di progetti territoriali che rappresentano una linea di azione innovativa dei PSR, prevedendo l'aggregazione territoriale al fine di raggiungere una maggiore efficacia dell'azione agroambientale.

Esso coinvolge sia istituzioni pubbliche che attori privati locali, attraverso una metodologia plurisettoriale e partecipativa, per raggiungere obiettivi comuni di sviluppo locale sostenibile, come la preservazione della qualità del suolo e delle acque, metodi di produzione più sostenibili e prodotti più sani.

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

*These innovative project features are stated as further examples of the project's important success factors and must be noted that this project is the first case in the region, so it is a sort of an experiment that has involved a lot of **learning-by-doing methods**.*

*The results are coming and the figures speak for themselves.*

*Some 24 municipalities are now involved in the project, which covers half of the region's designated Nitrate Vulnerable Zones, meaning 7.612 ha in total.*

*The project has attracted interest from 110 farms that applied to participate, and these cover 65% of the target area.*

*About 25% of the farms are run by young farmers.*

*The project is running for seven years and it is expected that additional farmers will join the other to reach to cover 100% of the Nitrate Vulnerable Zones, and reduce NPK use in the territory by around 30%*

*Another useful lesson emerging from the project is the importance of getting a **good balance between economic and environmental objectives**, since both are mutually reliant. now that the territory's farm products have good **'green credentials'**.*

# Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso

## Accordo Agroambientale d'Area

### ASPETTI INNOVATIVI

- coinvolgimento nella predisposizione del progetto di massima ed esecutivo di un Ente locale di Area vasta, qual è la Provincia, chiamata a svolgere il ruolo di proponente ed animatore dell'accordo.

Altro aspetto importante è la possibilità di costruire l'Accordo partendo da una solida base di partenza (la superficie dichiarata come preadesione nel progetto di massima deve essere confermata per l'80% almeno nel progetto esecutivo di domande rilasciate al SIAN) che giochi il ruolo di "contagio" o "effetto domino" che il soggetto promotore deve impegnarsi a stimolare.

C'è la possibilità infatti di entrare nell'accordo negli anni successivi, possibilità che permette di arrivare a coprire una superficie quanto più omogenea possibile, non più a "macchia" come siamo abituati a vedere. Questa è la sfida che la provincia di Ascoli ha lanciato grazie all'opportunità offerta dal PSR.

Poiché le superfici sottoposte all'impegno della lotta integrata con difesa avanzata sono di limitata estensione media aziendale (circa 3 ha), trattandosi delle sole colture a melo, pero, pesco e susino, ***l'approccio collettivo è apparso essenziale per avere un impatto significativo***, anche perché l'efficacia delle tecniche proposte per la difesa, richiede una copertura territoriale senza (o con poche) soluzioni di continuità.

## Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area

*Purtroppo l'attività di monitoraggio a causa dell'assenza di fondi specifici, ad oggi può offrire risultati solo sui residui sulla frutta. Il Centro Agrochimico di Jesi ha analizzato i campioni di 37 aziende, di cui 24 in confusione e 13 fuori confusione, evidenziando che in entrambi i casi i residui trovati nei campioni sono al di sotto del limite massimo consentito dalla legge, ma le aziende fuori confusione presentano una percentuale maggiore di campioni con tracce di residui (78%) rispetto ai campioni prelevati nelle aziende in confusione (57%). Inoltre, le aziende fuori confusione, hanno una percentuale maggiore di campioni che presentano più residui contemporaneamente (21% rispetto al 7% delle aziende fuori confusione).*

*L'accordo agro-ambientale della Valdaso dimostra come il ruolo della programmazione e della progettazione sia fondamentale per offrire gli strumenti adatti, e come l'efficacia delle misure agroambientali sia maggiore quando **queste vengono dal basso, ovvero nascono dagli attori locali e sono motivate da una forte convinzione del reale legame tra le pratiche agricole e l'ambiente**. Evidentemente non un ruolo cruciale lo hanno gli attori deputati a facilitare il processo di apprendimento degli agricoltori all'interno dell'azione collettiva, quindi tecnici, ma anche istituzioni e amministrazioni locali, soprattutto quando non tutti gli agricoltori coinvolti hanno percezione del risvolto collettivo del loro agire.*

Fondamentale l'azione del soggetto animatore/capofila che dimostri credibilità e dia fiducia agli agricoltori e che inquadri la propria azione in un contesto più ampio di sviluppo sostenibile e di capacità aggregativa attorno a temi come il biologico, nuovi stili di consumo e capacità innovative come nei canali di commercializzazione (Des, Filierecorte ecc) e che abbia avuto esperienza di intrecciare l'operatività con il mondo agricolo ed acquisito la fiducia nell'attività anche con azioni pilota praticando il "LEARNING BY DOING"



FilieraCortaPicena

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

*L'accordo agro-ambientale della Valdaso conferma, infine, come il successo dell'agricoltura nella salvaguardia ambientale, vada ben oltre la competitività delle singole aziende, ma sia piuttosto legato alla competitività di sistemi agro-alimentari territoriali e alle strategie regionali, pubbliche e private, volte a rafforzare e salva aguardare la produzione agricola locale (Van Huylenbroeck, 2003).*

(S. Codironi)

Esso conferma pure che l'opzione ambientale ha acquisito anche i connotati di competitività in un mercato sempre più esigente e specializzato e che riserva nicchie sempre più ampie per la difesa della biodiversità, dell'etica, del sociale, della qualità territoriale e paesaggistica.

Nicchie capaci di garantire sempre di più un reddito qualificato per le fattorie che le occupano con decisione, credibilità, innovazione e passione.



1° Social Roots Day

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

- 

-

## **Filiere agroalimentari sostenibili in Valdaso Accordo Agroambientale d'Area**

- 

-